

INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Articolo 1 - Ambito di applicazione

1. I presenti indirizzi si applicano alla nomina e alla designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate a norma dell'art. 50 comma 8 d. lgs. 267/2000 nel caso in cui sia prevista per legge, disposizione statutaria o altro titolo, la presenza di rappresentanti del Comune di Ancona.
2. I presenti Indirizzi non trovano applicazione per la designazione dei rappresentanti del Comune per lo svolgimento delle assemblee dei soci e per le assemblee degli altri enti partecipati. In tali ipotesi il Sindaco può partecipare in prima persona ovvero delegare espressamente uno dei componenti della Giunta comunale.

Articolo 2 – Principi generali

1. Le nomine, designazioni e revoche vengono effettuate nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, fermo restando il carattere fiduciario degli incarichi conferiti, nonché la discrezionalità delle scelte operate dall'Amministrazione, nel rispetto dei requisiti di cui ai presenti Indirizzi.
2. Alle nomine e designazioni si applicano il d. lgs. 235/2012, il d. lgs. 39/2013, nel caso di società controllate l'art. 11 del d. lgs. 175/2016, ed ogni altra normativa rilevante in materia di volta in volta vigente.

Articolo 3 – Pari opportunità

1. Le nomine e designazioni avvengono nel rispetto del principio di pari opportunità.
2. Nel caso di organi collegiali di società controllate a norma dell'art. 2359 c.c. o del d. lgs. 175/2016, le nomine e designazioni vengono effettuate tenendo conto che occorre garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti di ciascun organo, a norma della l. 120/2011 e del D.P.R. 235/2012. Nel caso in cui dall'applicazione di tale modalità non risulti un numero intero, si procede con arrotondamento in eccesso all'unità superiore.
3. Gli enti di carattere non societario rispettano, quale principio ispiratore, le medesime proporzioni.

Articolo 4 – Competenza

1. Tutte le nomine di cui ai presenti Indirizzi sono di competenza del Sindaco, salvo quelle espressamente riservate dalla legge al Consiglio comunale.

Articolo 5 – Requisiti soggettivi

1. Coloro che rappresentano il Comune devono avere l'esercizio dei diritti civili e politici e devono possedere doti di elevata qualità morale e di indipendenza di giudizio. Essi sono tenuti a dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di Consigliere comunale previste dal d. lgs. 235/2012, in alcuna condizione di incompatibilità di cui all'articolo 34 dello Statuto comunale e all'articolo 1 comma 734 della l. 296/2006, oltre che di non versare in alcuna delle situazioni di inconfiribilità e incompatibilità di cui al d. lgs. 39/2013.
2. Le cariche dei rappresentanti del Comune non debbono configurare un conflitto di interesse, neppure potenziale, tra le mansioni o funzioni espletate in tale qualità e le attività svolte.
3. Non possono essere nominati o designati quali rappresentanti del Comune il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini entro il terzo grado del Sindaco e dei componenti della Giunta.
4. Qualora l'interessato si trovi in una delle condizioni di incompatibilità, è tenuto a comunicarlo all'Amministrazione e a rimuoverla entro 15 giorni decorrenti dalla nomina o designazione.

5. Nel caso in cui una delle cause di incompatibilità sopraggiunga nel corso dell'incarico e l'interessato non provveda alla comunicazione e rimozione entro 15 giorni, questi deve ritenersi automaticamente decaduto dall'incarico.

Articolo 6 – Requisiti professionali

1. I rappresentanti del Comune devono essere in possesso di adeguata professionalità, qualificazione ed esperienza per l'incarico da ricoprire.
2. La verifica dei requisiti di cui al comma che precede avviene mediante esame dei *curricula* che dovranno essere trasmessi dai candidati secondo le modalità di cui al successivo art. 7.
3. Per i candidati alla nomina in collegi sindacali o dei revisori è richiesta l'iscrizione nel Registro dei Revisori contabili.

Articolo 7 – Procedura di nomina o designazione

1. Le nomine e le designazioni sono precedute dalla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e all'Albo Pretorio *on line* di apposito avviso del Sindaco, contenente l'indicazione delle nomine e designazioni da effettuare e delle loro caratteristiche. Il periodo di pubblicazione dell'avviso è di norma di quindici giorni, ma può variare per differente scelta dell'Amministrazione.
2. L'avviso contiene:
 - l'organismo e la carica a cui si riferisce la nomina o la designazione;
 - le modalità e la scadenza per la presentazione delle candidature.
3. Le candidature devono essere presentate secondo le modalità indicate nell'avviso a norma del comma precedente e devono di norma riportare:
 - apposito modulo messo a disposizione dall'Amministrazione, compilato e sottoscritto;
 - dettagliato *curriculum vitae* aggiornato a data recente;
 - fotocopia del documento di identità.
4. Il Sindaco può, a propria discrezione, convocare i candidati per un colloquio orale che potrà tenere personalmente o per il quale potrà delegare uno o più Assessori, ovvero tenere congiuntamente ad uno o più Assessori, al fine di approfondire la conoscenza dei candidati.
5. Stante il carattere fiduciario dell'incarico, lo stesso potrà essere conferito anche a soggetti che non abbiano sostenuto il colloquio, che non abbiano presentato la candidatura o l'abbiano presentata oltre il termine di scadenza previsto dall'avviso, fermo restando il possesso dei requisiti di cui agli artt. 5 e 6 dei presenti Indirizzi.
6. La procedura di cui al presente articolo non costituisce procedura concorsuale né comparativa.
7. Le nomine e le designazioni avvengono mediante Decreto del Sindaco pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni e comunicato all'interessato.
8. L'interessato è tenuto, all'atto della nomina, a sottoscrivere l'accettazione e la dichiarazione di insussistenza di cause di inconfirmità e incompatibilità con l'incarico.
9. Le nomine o designazioni vengono comunicate al Consiglio comunale alla prima seduta utile.

Articolo 8 – Doveri inerenti l'esercizio della carica

1. Con esclusione dei membri degli organi di controllo degli enti, i cui compiti sono stabiliti dalle disposizioni di legge e statutarie vigenti, i rappresentanti del Comune presso gli enti sono tenuti, nell'espletamento del loro mandato, a conformarsi alle linee programmatiche di mandato del Sindaco e ad ogni altro atto di indirizzo approvato dall'amministrazione comunale.
2. Il Sindaco può richiedere in qualsiasi momento informazioni o riferimenti alle persone nominate e designate. I nominati/designati sono tenuti a riferire e relazionare direttamente al Sindaco quando ve ne sia necessità e comunque, annualmente, sull'attività svolta e sull'andamento gestionale degli enti dove operano. Il Sindaco trasmette copia della relazione al Presidente del Consiglio Comunale perché sia messa a disposizione dei Consiglieri.

3. Ogni rappresentante è, altresì, tenuto a comunicare tempestivamente e ufficialmente al Sindaco e all'Ente ove si trova ad esercitare la relativa carica il sopravvenire di qualsiasi circostanza e/o conflitto inerenti la carica stessa e avente riflesso nei confronti dell'Ente e/o del Comune.

4. Annualmente ogni rappresentante del Comune presenta una dichiarazione sulla permanenza dell'assenza delle cause di incompatibilità ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. n. 39/2013.

Articolo 9 - Revoca

1. Ai sensi dell'articolo 50 comma 8 del d. lgs. 267/2000 il Sindaco può revocare, con proprio decreto, adeguatamente motivato, la persona nominata o designata, quando si verificano una o più delle seguenti circostanze:

- venga a mancare il rapporto fiduciario, anche per gli incarichi in corso;
- la persona nominata o designata, nell'espletamento delle proprie funzioni, non si conformi alle linee programmatiche di mandato del Sindaco o non rispetti gli obiettivi assegnati;
- non rispetti le norme di settore, i vincoli di finanza pubblica imposti dalla legge, i regolamenti comunali, con particolare riferimento a quello sui controlli sulle partecipate;
- la persona nominata o designata sia inadempiente nell'osservanza dei propri doveri.

2. Il Sindaco, prima della revoca, comunica le contestazioni all'interessato, il quale, nei termini assegnategli dal Sindaco stesso, e comunque in un termine non inferiore a 15 giorni dalla ricezione della contestazione, può opporre le proprie argomentazioni.

3. Le revoche vengono comunicate al Consiglio comunale alla prima seduta utile.

Articolo 10 - Pubblicità

1. Le informazioni relative alle nomine e designazioni in enti, aziende e società sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune secondo le vigenti disposizioni di legge in materia.

Articolo 11 - Norma transitoria e finale

1. I presenti Indirizzi entrano in vigore alla data di esecutività del provvedimento di approvazione e trovano applicazione relativamente ad avvisi, nomine e designazioni di competenza del Sindaco, pubblicati successivamente all'entrata in vigore degli indirizzi stessi.

2. A far data dell'entrata in vigore del presente provvedimento sono abrogati gli "Indirizzi per le nomine e le designazioni del Comune presso enti, aziende, società e istituzioni" approvati dal Consiglio comunale con deliberazione n. 56/2018, così come modificati con deliberazione di Consiglio comunale n. 157/2019.